



# **Interventi valutativi per favorire l'efficienza e l'efficacia del POR FSE 2014 - 2020**



## **Indice**

<b>1</b>	<b>Quadro generale.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Le attività di valutazione previste .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Tempistica e output previsti .....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Le risorse del Piano.....</b>	<b>8</b>
4.1	<i>Risorse umane .....</i>	8
4.2	<i>Risorse finanziarie .....</i>	8



## 1 Quadro generale

Il Regolamento recante disposizioni comuni (Reg. CE n. 1303/2013) per i fondi strutturali sottolinea l'importanza della valutazione dell'efficacia e degli impatti secondo un processo continuo e interattivo programmazione/valutazione, a supporto della predisposizione delle relazioni annuali richieste alle Autorità di Gestione sulle realizzazioni e sui risultati (artt. 50, 52 e 114, comma 2 dello stesso Reg. 1303/13). Nel corso del periodo di programmazione 2014 – 2020, infatti, in conformità alle disposizioni regolamentari, l'Autorità di gestione è tenuta a informare sull'avanzamento del POR rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e regionali, nonché sulle criticità incontrate, con l'obiettivo di fornire indicazioni puntuali sulla validità della strategia adottata dal Programma rispetto al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Nello specifico, la valutazione a carattere operativo del POR FSE, si concretizzerà in una serie di esercizi valutativi volti a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle attività finanziate; a valutare come il FSE, anche in raccordo con i fondi FESR e FEASR, abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità d'intervento ed infine, ad effettuare approfondimenti valutativi di tutti quegli aspetti considerati strategici ed operativi dall'AdG nell'attuazione del Programma, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi. Si precisa che il Piano di valutazione del POR FSE si configura nel più ampio Piano di valutazione unitaria regionale, nel quale confluiscono i Piani di valutazione degli altri PO regionali.

Il presente documento contiene un dettaglio delle attività di valutazione previste per il POR FSE 2014/2020 nel Piano di valutazione Unitario già presentato, ai sensi dell'art.56, comma 1, del Reg. 1303/13, il 12 maggio 2016 al Comitato di Sorveglianza del POR FSE.

Il presente documento sarà successivamente completato con una nota di inquadramento generale e metodologica a cura dell'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).

## 2 Le attività di valutazione previste

Le attività di valutazione per il POR FSE 2014 – 2020 sono dettagliate nel presente documento e potranno essere aggiornate e modificate sulla base delle esigenze che via via emergeranno nel corso dell'attuazione, anche di concerto con la Programmazione Unitaria.

Oltre alle attività di valutazione obbligatorie richieste dal Reg. n. 1303/13 si intendono realizzare anche dei focus su alcune tematiche (valutazione tematica).

La **valutazione obbligatoria** richiesta per la programmazione 2014/2020 del FSE dovrà fornire tutti gli elementi conoscitivi e quali-quantitativi idonei a consentire all'AdG una corretta valutazione dello stato di avanzamento del POR FSE, sotto il profilo procedurale, finanziario e fisico, ed a



mettere in condizione la medesima AdG di verificare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di gestione, per fornire elementi utili al miglioramento dell'attuazione del programma ed eventualmente adeguare il programma stesso alle esigenze del territorio.

Si procederà, quindi, ad assicurare, almeno una volta nel corso del periodo di programmazione, la valutazione obbligatoria di tutte le priorità individuate dal PO FSE (Reg. 1303/2013 art.56.3) In particolare, le valutazioni prenderanno in esame le attività svolte in relazione a **tutte le Priorità d'Investimento** che ricadono negli Obiettivi tematici 8, 9, 10, 11 con riferimento agli obiettivi specifici su cui si è concentrata l'attuazione del POR. Nell'ambito delle attività di valutazione obbligatoria, si realizzeranno alcuni focus valutativi specifici rivolti all'analisi:

- degli esiti occupazionali degli interventi, in particolare relativi all'impatto degli incentivi all'occupazione;
- del rafforzamento e miglioramento della coesione sociale e del contrasto alla povertà, in particolare rivolti ai servizi di cura e prima infanzia;
- del rafforzamento e sviluppo delle risorse umane e, ove pertinente, degli esiti occupazionali degli interventi realizzati, con un focus specifico sui profili professionali legati alla RIS3;
- del sistema degli indicatori adottati per la PI 11.i .

Si precisa che le valutazioni di approfondimento su tematiche specifiche sono commissionate sulla base delle esigenze dell'Autorità di Gestione, anche espresse dal Comitato di Sorveglianza. Le valutazioni sopraelencate devono, quindi, considerarsi meramente indicative.

Inoltre, anche in considerazione delle misure avviate in materia di Politiche Giovanili è necessario, ai sensi dell'art. 19.6 del Reg. (CE) n. 1304/2013, implementare la valutazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell'Iniziativa comunitaria "Garanzia Giovani", al fine di rilevare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto del sostegno congiunto dell'FSE.

Tali valutazioni dovranno formulare periodiche raccomandazioni, allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, e dovranno suggerire all'AdG tutti gli eventuali correttivi e/o integrazioni alle modalità attuative implementate. Inoltre, la valutazione dovrà evidenziare la dimensione del contributo del POR al raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascuna Priorità d'investimento (Reg. 1303/2013 art.56.3).

Come richiesto dall'art. 114, comma 2, del Reg. n. 1303/2013, inoltre, sarà realizzata una relazione che sintetizzi le conclusioni delle valutazioni operative effettuate durante il periodo di programmazione e i risultati principali ottenuti dal Programma, fornendo commenti in merito alla informazioni riferite.

Le **valutazioni tematiche** riguardano essenzialmente l'analisi delle politiche adottate dal Programma e l'impatto prodotto da alcuni interventi sul territorio e sui target scelti dall'intervento.

Tali valutazioni, orientate anche sulla base delle domande valutative che il partenariato economico-sociale formulerà durante tutta l'attuazione del POR, riguarderanno, comunque, un numero limitato di argomenti rilevanti per perseguire efficacemente l'obiettivo di rendere



l'attività di valutazione, utile a soddisfare il più possibile le esigenze conoscitive di chi programma e di chi attua.

Come indicato nel Piano di valutazione Unitario, si prevede la valutazione ex post della misura di ingegneria finanziaria Microcredito, utilizzata nella programmazione 2007/2013, volta ad esaminare gli impatti sul tessuto produttivo campano e gli effetti in termini di occupazione e sviluppo del lavoro autonomo e di microimpresa. La valutazione dovrà fornire tutti gli elementi utili per orientare l'AdG ad una eventuale riproposizione dello strumento.

Tali valutazioni, obbligatorie e tematiche, sopra richiamate saranno utilizzate come strumento integrato di gestione, in modo tale da ottenere indicazioni utili al miglioramento dei meccanismi di attuazione degli interventi, anche attraverso l'individuazione di azioni correttive e di best/bad practices.



### 3 Tempistica e output previsti

Le valutazioni obbligatorie saranno effettuate con riferimento allo stato attuativo del POR FSE alle date del 31.12.2016, del 31.12.2018 e del 31.12.2021, mentre le valutazioni tematiche saranno condotte, a partire dal 2016, sulla base delle tempistiche imposte dall'attuazione del programma e dalle domande valutative che emergeranno in fase attuativa.

Nella seguente tabella si riporta un elenco indicativo delle valutazioni da realizzare:

n.	Tempistica	Output	Oggetto di valutazione	Riferimento normativo
1	Entro dicembre 2016	Supporto alla stesura del Piano e documento di inquadramento generale e metodologico	Il NVVIP fornisce un contributo alle attività di programmazione delle valutazioni 2014-20.	
2	Entro il 31 dicembre 2016	Valutazione ex ante di Strumenti di ingegneria finanziaria	La valutazione deve contenere tutti gli elementi richiesti dall'articolo 37 comma 2.	Reg. (CE) n. 1303/13 (art. 37.2)
3	Entro il 31 marzo di ogni anno (dal 2017 al 2023)	Contributo di sintesi annuale sull'attuazione delle valutazioni dei Programmi, funzionale alla presentazione della RAA.	<ul style="list-style-type: none"><li>· Analisi della strategia del programma e della sua validità rispetto al raggiungimento degli obiettivi del programma;</li><li>· Analisi dell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico del Programma;</li><li>· Analisi dei processi e meccanismi di realizzazione del Programma (anche in coordinamento con le previste azioni di miglioramento del Piano di Rafforzamento Amministrativo);</li><li>· Analisi del contributo del Programma al conseguimento degli Obiettivi generali dei fondi SIE 2014-2020 anche in azione congiunta tra i diversi fondi;</li><li>· Analisi del contributo del Programma agli Obiettivi Europa 2020 soprattutto riferiti agli obiettivi: Occupazione, Istruzione e Lotta alla povertà e all'emarginazione;</li><li>· Analisi del contributo del Programma allo sviluppo urbano e delle aree interne;</li><li>· Analisi del contributo del Programma agli obiettivi trasversali (innovazione, pari opportunità, antidiscriminazione);</li></ul>	Reg. (CE) n. 1303/13, (artt. 46.j, 50, 111)
4	Entro il 31 marzo 2017	I° Rapporto di valutazione esteso e sintesi. Il rapporto dovrà contenere le prime risposte ai quesiti valutativi, il contributo al conseguimento degli obiettivi del PO, l'evoluzione degli indicatori di risultato, azioni per le condizionalità ex ante non ottemperate.		Reg. (CE) n. 1303/13, (artt. 50.4, 56.3)
5	Entro il 31 maggio 2019	II° Rapporto di valutazione esteso e sintesi. Il Rapporto valutativo dovrà contenere, i contributi del PO al conseguimento degli obiettivi previsti in ciascuna Priorità d'investimento, la valutazione degli obiettivi connessi con la riserva di performance, contributo del PO alla Strategia Europa 2020, e la valutazione dell'uso integrato risorse.		Reg. (CE) n. 1303/13, (art. 50.5)
6	Entro il 31 maggio 2021	III° Rapporto di valutazione esteso e sintesi. Il Rapporto valutativo dovrà contenere la sintesi delle valutazioni, i contributi al conseguimento degli obiettivi		Reg. (CE) n. 1303/13, (artt. 50.5, 57.2, 114);



		riferiti alle PI e il contributo del Programma alla Strategia Europa 2020.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi del contributo del Programma alle strategie macro-regionali;</li> <li>Valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto del sostegno congiunto del FSE per le politiche giovanili e dell'attuazione della garanzia per i giovani (prevista per il I° e il II° rapporto di valutazione).</li> </ul>	Reg. (CE) n. 1304/2013 (art. 19.6)
7	Entro il 31 dicembre 2018	Rapporto valutativo tematico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione ex post della misura di ingegneria finanziaria Microcredito, utilizzata nella programmazione 2007/2013, volta ad esaminare gli impatti sul tessuto produttivo campano e gli effetti in termini di occupazionale e sviluppo del lavoro autonomo e di microimpresa;</li> <li>Valutazioni tematiche orientate anche sulla base delle domande valutative che il partenariato economico-sociale formulerà durante tutta l'attuazione del POR (riguarderanno, comunque, un numero limitato di argomenti che toccheranno i temi centrali trattati dal POR FSE 2014-2020).</li> </ul>	
8	Entro il 31 dicembre 2021	Rapporto valutativo tematico		
9	Entro il 30 settembre 2023	Rapporto valutativo tematico		
10	Entro il 31 dicembre 2019	Studi e analisi ulteriori	L'AdG e il Nucleo di Valutazione si riservano di aggiungere, nel corso dello svolgimento delle attività valutative, ulteriori studi e analisi qualora si rendessero necessari per la corretta ed efficace attuazione del Programma.	
11	Entro il 30 settembre 2023	Rapporto di valutazione ex post	Il rapporto di valutazione ex post, redatto secondo lo schema del Rapporto annuale di valutazione, deve contenere l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma e la loro coerenza rispetto alla strategia elaborata, agli obiettivi e agli indicatori.	Reg. (CE) n. 1303/13 (art. 57)



## 4 Le risorse del Piano

### 4.1 Risorse umane

Per l'attuazione delle attività di valutazione del POR FSE 2014-2020, fermi restando l'organizzazione ed i ruoli descritti nel Piano Unitario di Valutazione, l'AdG del POR FSE, in raccordo con il responsabile della programmazione Unitaria, si avvarrà prioritariamente di un gruppo di lavoro interno, composto da risorse del NVVIP ed, in relazione a temi specifici del presente Piano, da valutatori esterni.

### 4.2 Risorse finanziarie

Asse	Occupazione
<b>Assistenza tecnica</b>	
Obiettivo specifico	22 - Rafforzare la capacità di gestione, l'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo
Codice di spesa	122. Valutazione e studi
Importo	€ 400.000,00

Tenendo conto degli output richiesti come indicati nella precedente tabella, si riporta di seguito il piano finanziario richiesto per le attività di valutazione del POR FSE 2014/2020

n.	Output	Risorse umane	Giornate uomo	Totale IVA inclusa
1	Supporto alla stesura del Piano e documento di inquadramento generale e metodologico			
2	Valutazione ex ante di Strumenti di ingegneria finanziaria			
3	Contributo di sintesi annuale sull'attuazione delle valutazioni dei Programmi, funzionale alla presentazione della RAA.			
4	I° Rapporto di valutazione esteso e sintesi.			
5	II° Rapporto di valutazione esteso e sintesi.			
6	III° Rapporto di valutazione esteso e sintesi.			
7	Rapporto valutativo tematico (Entro il 31 dicembre 2018)			
8	Rapporto valutativo tematico (Entro il 31 dicembre 2021)			
9	Rapporto valutativo tematico (Entro il 30 settembre 2023)			
10	Studi e analisi ulteriori (Entro il 31 dicembre 2019)			
11	Rapporto di valutazione ex post (Entro il 30 settembre 2023)			



#### 4.4 Rendicontazione delle attività

L'ufficio responsabile dell'attuazione del progetto di valutazione del POR FSE 2014/2020 è l'“Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici”. La rendicontazione delle attività svolte in attuazione del presente piano deve avvenire a costi reali, ovvero il responsabile è tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.

Si precisa che l'AdG e il Nucleo di Valutazione si riservano di aggiungere, nel corso dello svolgimento delle attività valutative, ulteriori studi e analisi qualora si rendessero necessari per la corretta ed efficace attuazione del Programma.

Il Direttore dell'“Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici” dovrà trasmettere all'Autorità di Gestione un cronoprogramma dettagliato delle attività da realizzare, che indichi i tempi di realizzazione degli output.

Le risorse umane che si rendessero necessarie per la realizzazione delle attività oggetto del presente piano dovranno essere selezionate nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e, comunque, in conformità alle disposizioni indicate nel Manuale delle procedure di attuazione del FSE.

Il responsabile dell'“Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici” è tenuto a presentare, in sede di rendicontazione delle spese sostenute per il personale, la seguente documentazione:

- ✦ conferimento d'incarico attestante le modalità di selezione del soggetto;
- ✦ contratto sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per singola attività;
- ✦ curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., corredato dall'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- ✦ relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- ✦ time-sheet del personale impegnato nella progettazione, sottoscritto sia dal lavoratore che dal responsabile del progetto;
- ✦ fattura/nota di credito.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa in uno con la dichiarazione, resa dal dirigente responsabile dell'ufficio del NVVIP, di regolare esecuzione delle attività e di conformità delle stesse a quanto richiesto nel piano e con l'autorizzazione alla liquidazione.